

Benevento, 21-03-2015 18:56

Il presidente dell'Enac Vito Riggio, ha inaugurato l'ottavo Anno Accademico dell'Università Telematica "Giustino Fortunato"

La prolusione e' stata svolta sul tema: "Il trasporto aereo: dimensione internazionale ed europea"
Redazione

Il presidente dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (Enac) Vito Riggio, ha inaugurato, questa mattina, l'ottavo Anno Accademico dell'Università Telematica "Giustino Fortunato" di Benevento.

La prolusione del presidente Vito Riggio sul tema: "Il trasporto aereo: dimensione internazionale ed europea", è stata preceduta dagli interventi del presidente del Consiglio di amministrazione, Giovanni Locatelli, e del rettore, Augusto Fantozzi, già ministro delle Finanze e del Commercio con l'Estero.

"Nell'Aula Magna, Locatelli - si legge in una nota - ha presentato il percorso dei nove anni di attività accademica dell'Unifortunato, che vanta una forte solidità imprenditoriale, un'eccellente offerta formativa ed una grande capacità e competenza nella sua programmazione.

In otto anni, ha proseguito Locatelli, oltre quattrocento sono stati i laureati del giovane Ateneo sannita la maggior parte dei quali già impegnati nel mondo del lavoro; un importante risorsa e punto di riferimento per la società locale e non solo.

Soddisfatto ed orgoglioso è apparso il rettore dell'Università degli Studi Giustino Fortunato Augusto Fantozzi che ha illustrato il percorso di crescita dell'Ateneo e gli eccellenti risultati ottenuti dai corsi laurea.

Nell'occasione, si è soffermato sulla presentazione del nuovo Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie del Trasporto Aereo l'unico corso telematico erogato in Italia nella classe L-28, così come è unico tra i corsi di Laurea in Scienze e tecnologie della Navigazione poiché rivolto al mondo aeronautico e del trasporto aereo.

Il futuro del trasporto aereo e del sistema aeroportuale italiano, ha dichiarato il presidente dell'Enac Vito Riggio nella sua prolusione, passa anche attraverso un sforzo concentrato per creare nuove professionalità.

I tempi per realizzare questo sforzo sono terribilmente stretti.

In effetti il quadro tracciato da Riggio, che ha presentato il Corso di Laurea in scienze e tecnologie del trasporto Aereo dell'Università Telematica Giustino Fortunato, non sembra lasciare spazio ad esitazioni ed ulteriori ritardi.

Nel 2014 hanno volato nel mondo 3,5 miliardi di passeggeri, di cui solo 800 milioni nei cieli europei.

La crescita in Europa è stata dell'1,5% contro l'11% nel mercato dell'estremo oriente del 7% nell'area del Golfo.

Airbus e Boeing, a conferma di una crescita inarrestabile, hanno costruito nel 2014, 1.400 nuovi aerei.

Il mercato Italia rappresenta 150 milioni di passeggeri, ma, come ha sottolineato Vito Riggio, la centralità del paese nel mercato mondiale è un'utopia.

Già oggi l'asse di gravitazione mediterraneo si è spostato sulla Turchia oltre che verso i grandi hub del Golfo.

Gli anni e forse i mesi a venire, ha concluso Riggio, vedranno ulteriori trasformazioni traumatiche come quelle registrate in Nord America dove il numero delle compagnie aeree non supera oggi le 200 contro le 450 dell'Europa".